



# Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENZE UMANE F. DE ANDRE'

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENZE UMANE  
F. DE ANDRE' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5151 del  
19/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
23/01/2019 con delibera n. 79*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il livello socioeconomico delle famiglie degli studenti è medio basso. Questo dato può essere interpretato come un segno di fiducia delle famiglie nella scuola come veicolo di promozione culturale e sociale dei loro figli. Non ci sono, secondo le dichiarazioni dei genitori, famiglie gravemente disagiate. La percentuale degli studenti con cittadinanza diversa da quella italiana è leggermente aumentata (dal 5,4% al 6,05%) ed è di poco inferiore a quella cittadina. Il dato nuovo ed interessante è una maggior percentuale di iscritti in prima con una valutazione di 7 (31,8%) e 8 (37,3%) nel diploma di scuola media rispetto agli altri Licei delle Scienze Umane mentre sono inferiori nelle fasce estreme. Gli studenti che usufruiscono della L.104 sono 31 pari al 3,2%, gli studenti con diversi tipo di certificazioni DSA sono 58 pari al 5,6% e quelli con bisogni educativi speciali che non rientrano nei gruppi precedenti sono 40 pari al 3,8%. Il rapporto studenti/docenti è superiore alla media cittadina per l'elevato numero dei docenti di sostegno (16 cattedre)

#### Vincoli

Il campione preso in considerazione per la valutazione del livello socio-economico è formato dalle sole classi seconde e quindi non del tutto rappresentativo dell'intera popolazione scolastica

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

La scuola sorge in un'area periferica a ovest della città. il tasso di disoccupazione dei residenti

nel Comune di Brescia è circa del 6,2% (Corriere della Sera, marzo 2018) e quindi al di sotto della media regionale (6,4%) e di quella nazionale (11,2%). Il numero di stranieri iscritti all'anagrafe cittadina (18,5%, dati Istat 2017) invece non concorda con la presenza di stranieri nella nostra scuola (65 iscritti, pari al 6%). Tutto questo permette una certa omogeneità culturale nelle classi. La scarsa presenza di alunni stranieri non limita una conoscenza diretta delle diverse culture presenti sul territorio e consente di consolidare quel sentimento di accoglienza e accettazione dello straniero, presente nel nostro progetto educativo, alla base di una futura pacifica convivenza. Se consideriamo il quartiere in cui ha sede la scuola, possiamo evidenziare la presenza di un centro polisportivo (San Filippo), di una biblioteca, di un ospedale, di un cinema/teatro e di un attivo comitato di quartiere. Se allarghiamo lo sguardo alla città, numerose sono le iniziative promosse nel Comune e le istituzioni culturali: stagione teatrale di prosa, lirica e concertistica, manifestazioni sportive di rilievo nazionale, biblioteca e emeroteca, musei e pinacoteca, Università. L'Alternanza Scuola Lavoro ha offerto l'opportunità di stringere accordi con enti della città' (INPS, Istituti Comprensivi, Associazioni Onlus, Polizia di Stato etc.) che hanno portato a ottimi risultati e definito presupposti per una futura collaborazione. E' in atto anche una collaborazione con il Consiglio di Quartiere.

## **Vincoli**

La posizione periferica rende non semplice l'accesso alle varie strutture ed iniziative presenti sul territorio comunale e provinciale.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

L'edificio occupato dalla nostra scuola consta di due parti: una risalente agli anni '70 costruita per ospitare una Scuola Secondaria di primo grado, che è stata oggetto di importanti interventi di manutenzione per il miglioramento dell'efficienza energetica; la seconda, inaugurata 11 anni fa. L'edificio è del tutto adeguato per la frequenza di studenti con difficoltà motorie anche gravi. La sede è facilmente raggiungibile in auto; è fornita di parcheggio interno per circa 70 auto ed esiste anche, a pochi metri, un ampio parcheggio esterno. Anche i mezzi di soccorso, se necessario, hanno facile accesso. Nelle vie adiacenti arrivano quattro linee della rete urbana di bus; esistono corse urbane ed extraurbane, dedicate al trasporto degli studenti del nostro liceo. La nostra scuola è dotata di 1 biblioteca, 2 aule di informatica con 20 postazioni collegate ad internet, 3 postazioni mobili con computer e videoproiettore,

un'aula di scienze, un laboratorio linguistico di nuova generazione con 25 postazioni multimediali, una palestra, un bar. Tutte le aule sono dotate di computer con connessione internet e di un videoproiettore.

## Vincoli

La palestra non è sufficiente per tutte le classi; quindi a turno vengono utilizzati degli spazi nel Centro San Filippo che si trova a 10 minuti a piedi dalla scuola. Lo spazio adibito ad aula magna non è adeguato al numero di studenti della scuola

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ LICEO SCIENZE UMANE F. DE ANDRE' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	BSPM04000A
Indirizzo	VIA BONINI 58 BRESCIA 25127 BRESCIA
Telefono	030311044
Email	BSPM04000A@istruzione.it
Pec	bspm04000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodeandre.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li></ul>
Totale Alunni	1100

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
------------	------------------------------	---



	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Sostegno	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	BAR	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	Aule con connessione e videoproiettore	52

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	86
Personale ATA	25

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La formazione dell'uomo e del cittadino è l'obiettivo primario del Liceo delle Scienze Umane "Fabrizio De André": l'uomo, fruitore e produttore di conoscenze, attore consapevole e responsabile, essere sociale e relazionale, è radicato nella storia e proiettato nel domani. Per raggiungere tale fine deve sviluppare contemporaneamente la propria identità personale e la propria identità sociale in modo critico e libero.*

*La Conoscenza è lo strumento e la condizione fondamentale per la formazione dell'uomo, perché egli realizza pienamente la propria umanità e libertà solo attraverso il sapere. Essere uomo e cittadino coinvolge tutti gli aspetti dell'esistenza: quello cognitivo, quello affettivo e relazionale, quello etico e quello meta cognitivo; è per questo che il Liceo "Fabrizio De André" si impegna a favorire la crescita attraverso una progettualità dei processi formativi che valorizza e integra tutte le dimensioni dell'esistenza, concentrandosi in particolare sulla centralità della Persona.*

*La sfida pedagogica che si pone il Liceo consiste nel guardare con spirito critico sia ai metodi sia agli strumenti tradizionali dell'attività didattica, per riformulare un'idea di scuola funzionale ed efficace, capace di metodologie innovative e strategie sempre più vicine agli stili cognitivi dei nostri studenti.*

*Inoltre la fisionomia della società globalizzata nella quale oggi viviamo, eterogenea e complessa, richiede oltre alla conoscenza, la disponibilità a "incontrare l'Altro", ad accogliere le culture altre come opportunità di arricchimento attraverso il confronto e il rispetto. La scuola oggi deve infatti aiutare gli studenti a vedere se stessi come membri di una società complessa e a comprenderne la storia e il carattere dei diversi gruppi che la compongono.*

### **PRINCIPI ISPIRATORI**



- **Uguaglianza e legalità**

*Il Liceo delle Scienze Umane "Fabrizio De André" è ispirato al principio della parità di diritti fra tutti i soggetti coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento.*

*Promuove e valorizza l'integrazione, l'apertura alle minoranze, il rispetto dei diritti di tutti e il dialogo costante tra differenti culture ed idealità.*

*Promuove una cultura di pace, laica e democratica, attenta ai valori della legalità, delle libertà costituzionali, del reciproco riconoscimento come fondamenti per una vera relazione tra realtà, linguaggi e approcci conoscitivi diversi.*

- **Comunicazione e relazione educativa**

*La comunicazione didattica si fonda sulla centralità e il rispetto della persona degli studenti visti come individualità irripetibili che interagiscono attivando modalità comunicative, relazionali ed emotive proprie:*

*pertanto il rapporto docente - studente non può prescindere dalla realizzazione di un clima di fiducia e collaborazione.*

- **Partecipazione e collaborazione**

*I Docenti, tutto il personale dell'Istituto, le Studentesse, gli Studenti e i Genitori sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del presente Piano dell'offerta formativa attraverso una gestione partecipata della scuola. Essa garantisce, altresì, l'accoglimento di iniziative provenienti dagli alunni, dalle famiglie e dal territorio, purché coerenti con le finalità degli indirizzi del Liceo. Promuove la cooperazione tra tutte le componenti della scuola nel riconoscimento di pari dignità di ruoli e funzioni.*

- **Libertà di insegnamento e collegialità**

*La scuola garantisce ai Docenti la libertà metodologica e didattica nel rispetto dei principi della Costituzione e della personalità dello studente, promuovendo in ciascuno il piacere della ricerca e lo sviluppo di un pensiero critico e creativo, orientato all'autonoma costruzione del sé.*

*In ambito didattico, riconosce la collegialità come valore fondamentale e vede nella collaborazione tra docenti - diversi per formazione e competenze - una risorsa*



*primaria per la realizzazione del pluralismo culturale.*

**FINALITA' EDUCATIVE**

*Traguardo formativo del Liceo "Fabrizio De André" è la formazione di donne e uomini liberi, consapevoli e responsabili, capaci di operare delle scelte, tanto nella sfera personale quanto in quella sociale, sulla base di valori etici universali quali il rispetto delle differenze, il senso di responsabilità, il senso della democrazia congiunto con la giustizia sociale e la solidarietà.*

*Il nostro Istituto intende pertanto:*

- *promuovere lo sviluppo personale e culturale dello Studente come persona e come cittadino in relazione ai bisogni personali di educazione e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale;*
- *stimolare la curiosità e l'amore per la cultura;*
- *promuovere la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multietnica, caratterizzata dal pluralismo di modelli e di valori;*
- *far maturare il senso del dovere e la capacità di saper accettare i propri limiti e quelli altrui;*
- *far maturare il senso di responsabilità e la capacità di operare scelte personali consapevoli;*
- *far acquisire validi criteri di analisi e strumenti di giudizio, al fine di potere elaborare autonome scelte valoriali e maturare la consapevolezza delle responsabilità che derivano dalle scelte;*
- *promuovere nei giovani il benessere psico-fisico e sociale, la valorizzazione delle attitudini individuali con la consapevolezza dei limiti di ognuno al fine di vivere con equilibrio anche le esperienze di insuccesso e la capacità di essere in relazione con la diversità, considerandola come risorsa;*
- *favorire il protagonismo degli studenti per permettere l'esercizio delle competenze di partecipazione e cittadinanza sociale, attraverso la progettazione, l'organizzazione, la realizzazione e la valutazione di attività integrative al processo di insegnamento-apprendimento;*



- *contribuire allo sviluppo della capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, per definire un personale progetto di vita.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Diminuzione delle insufficienze nell'area scientifica

**Traguardi**

Diminuzione delle insufficienze del 10%

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Allineamento degli esiti di matematica con gli altri Licei delle Scienze Umane

**Traguardi**

Allineamento degli esiti di matematica con gli altri Licei delle Scienze Umane

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Internazionalizzazione del curriculum

**Traguardi**

Favorire la dimensione internazionale dell'istruzione. Migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue in chiave interculturale.

### **Risultati A Distanza**

**Priorità**

Miglioramento del successo post diploma

**Traguardi**

Incremento del numero di immatricolazioni, in particolare in uscita dal Liceo Economico Sociale



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ DIMINUZIONE DELLE INSUFFICIENZE NELL'AREA SCIENTIFICA

#### Descrizione Percorso

#### Descrizione e/o obiettivi:

Lo studio della matematica ha sicuramente una valenza formativa perché necessita di impegno attento e costante, concorre a sviluppare nello studente capacità logiche, di astrazione, di modellizzazione della realtà.

La fisica e le scienze naturali sono necessarie per una più completa comprensione della realtà.

#### Azioni:

1. Recupero delle lacune
  - a. Ripasso, puntualizzazione ed approfondimento nei primi mesi della prima dei contenuti e abilità in matematica propri della



- scuola media inferiore
- b. Organizzazione dei corsi di recupero in matematica a fine periodo per gli studenti del biennio
  - c. Organizzazione degli sportelli help in matematica fisica e chimica per le difficoltà che possono sorgere nel corso dell'anno
2. Allineamento degli esiti INVALSI con quelli degli altri LSU
- a. Maggior utilizzo del "problema" come pratica didattica per sviluppare l'autonomia risolutiva
  - b. Maggior utilizzo dei software specifici e non
  - c. Applicazione di procedure specifiche in diversi campi di indagine (esempio Scienze Umane o Economia)
3. Attività laboratoriali
- a. Brevi ma significative attività di laboratorio per comprendere le modalità di lavoro in ambito scientifico (dall'osservazione alla formulazione della legge).
  - b. Capacità di lavorare in gruppo
  - c. Utilizzo di semplici attrezzature e strumenti di misura (sviluppo della manualità)
  - d. Capacità di superare imprevisti durante l'attività

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Migliorare le attività mirate a consolidare i prerequisiti degli studenti in ingresso

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle insufficienze nell'area scientifica

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Allineamento degli esiti di matematica con gli altri Licei delle Scienze Umane

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare l'utilizzo della didattica laboratoriale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Diminuzione delle insufficienze nell'area scientifica
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Allineamento degli esiti di matematica con gli altri Licei delle Scienze Umane

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Incrementare le attività legate al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Diminuzione delle insufficienze nell'area scientifica
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Allineamento degli esiti di matematica con gli altri Licei delle Scienze Umane
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Miglioramento del successo post diploma

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Definire un percorso di comprensione di se', dei propri punti

di forza e di debolezza

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione delle insufficienze nell'area scientifica

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Allineamento degli esiti di matematica con gli altri Licei delle Scienze Umane

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento del successo post diploma

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Estendere la diffusione dei risultati di autovalutazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione delle insufficienze nell'area scientifica

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento del successo post diploma

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO DELLE LACUNE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

Coordinatori dei Dipartimenti

**Risultati Attesi**

Diminuzione delle insufficienze dell'anno;

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALLINEAMENTO DEGLI ESITI INVALSI CON QUELLI DEGLI ALTRI LSU**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

Coordinatori dei Dipartimenti

**Risultati Attesi**

Allineamento degli esiti INVALSI con quelli degli altri LSU

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Studenti	Docenti ATA Studenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Consulenti esterni

**Responsabile**

Dipartimenti di matematica e scienze

**Risultati Attesi**

Riduzione delle insufficienze; competenze di lavoro in gruppo e di problem solving

---

**❖ MIGLIORAMENTO DEL SUCCESSO POST DIPLOMA****Descrizione Percorso**

Il percorso si propone di fornire informazioni accurate sulle caratteristiche del percorso di studi; di fornire strumenti per acquisire consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri stili cognitivi; di fornire informazioni sull'offerta formativa universitaria.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Migliorare le attività mirate a consolidare i prerequisiti degli studenti in ingresso

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento del successo post diploma

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Potenziare l'utilizzo della didattica laboratoriale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento del successo post diploma

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Incrementare le attività legate al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento del successo post diploma

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" Definire un percorso di comprensione di se', dei propri punti di forza e di debolezza

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento del successo post diploma

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Organizzare collegamenti con il mondo del lavoro che abbiano ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento del successo post diploma

"Obiettivo:" Estendere la diffusione dei risultati di autovalutazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento del successo post diploma

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN INGRESSO**



<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Studenti	Docenti
Genitori	ATA
	Studenti
	Genitori

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACQUISIZIONE DI CONSAPEVOLEZZA**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Studenti	Docenti
	Studenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INFORMAZIONI SULL'OFFERTA FORMATIVA POST DIPLOMA**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Studenti	Docenti
	Studenti
	Genitori



## INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

### Descrizione Percorso

Lezioni interdisciplinari con analisi di documenti in lingua originale che promuovono spunti di riflessione sulla nascita e lo sviluppo del costituzionalismo moderno e sulle criticità dell'economia contemporanea nei paesi industrializzati.

Le lezioni coinvolgono docenti di lingua straniera, diritto ed economia, italiano, storia, scienze umane, filosofia e religione.

Per un approfondimento dei percorsi offerti agli studenti, si rimanda alla corrispondente voce nella sezione dedicata all'offerta formativa dell'Istituto.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare l'utilizzo della didattica laboratoriale

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Internazionalizzazione del curriculum

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento del successo post diploma

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare le attività legate al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Internazionalizzazione del curriculum

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE A PROGRAMMA ERASMUS+**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni

**Responsabile**

Dipartimento di lingue straniere

**Risultati Attesi**

Promuovere miglioramenti della qualità, l'eccellenza dell'innovazione e l'internazionalizzazione a livello di istituto attraverso una cooperazione transnazionale

Migliorare il livello di competenze e capacità chiave

Migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica dell'unione europea e la consapevolezza interculturale

Favorire la dimensione internazionale dell'istruzione

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****❖ AREE DI INNOVAZIONE****PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Formazione dei docenti all'acquisizione di nuove strategie didattiche

**PRATICHE DI VALUTAZIONE**



Revisione del piano di valutazione in chiave di competenze

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Istituzione di un laboratorio linguistico multimediale; potenziamento delle competenze didattiche in ambito delle TIC applicabili a tutte le discipline e dei programmi specifici per l'insegnamento della matematica con le nuove tecnologie; sperimentazione diffusa della metodologia del problem solving.

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

SCHOOL TRANSFORMATION LAB

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO SCIENZE UMANE F. DE ANDRE'	BSPM04000A

### A. SCIENZE UMANE

#### Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

#### Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle

scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## **B. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

LICEO SCIENZE UMANE F. DE ANDRE' (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda l'allegato

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO ED CIV DE ANDRE DEFINITIVO CON INTEGRAZIONI.PDF

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

## (PCTO)

### ❖ **PROGETTO SCUOLE CLASSE TERZA E QUARTA LSU**

#### Descrizione:

L'alternanza scuola-Lavoro nel Liceo delle Scienze Umane rappresenta il punto di congiunzione tra la dimensione del sapere e del fare. Se si considera che una delle finalità del corso di studi è l'acquisizione di una solida capacità di analisi, studio e critica della contemporaneità, e data la rapidità con cui la società si evolve, è imprescindibile la necessità di promuovere esperienze qualificate nel mondo del lavoro.

Il "PROGETTO SCUOLE", in piena coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale del percorso di studi seguito, si rivolge esclusivamente agli studenti del Liceo delle Scienze Umane. L'Istituto prende contatto con le varie scuole (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e conclude, con quelle disposte ad accogliere studenti in alternanza, una "Convenzione" ad hoc.

Lo studente viene coinvolto nell'esperienza di alternanza in prima persona, attraverso la sottoscrizione del "patto formativo" (solo se minorenni occorre anche la firma di un genitore), e si obbliga a rispettare le regole della struttura ospitante (rispetto degli orari, strumenti, persone, attrezzature, riservatezza su dati e informazioni acquisite a qualsiasi titolo nel corso dell'esperienza etc...), ad acquisire gli obiettivi programmati secondo i tempi previsti e, infine, a sostenere le prove proposte sia (eventualmente) dall'ente ospitate che dall'Istituto.

Si precisa che: -lo studente che non desidera svolgere la propria esperienza di ASL in una scuola può scegliere altre opzioni (si veda il "PROGETTO ALTRI ENTI"); -salvo casi particolari ed eccezionali, da esaminare di volta in volta, la scelta degli enti presso cui svolgere l'alternanza è di competenza esclusiva dell'Istituto, e ciò anche al fine di evitare ingiustificate sperequazioni tra gli studenti.

Tutte le scuole sono situate nel territorio cittadino (fatti salvi progetti particolari a cui la scuola aderisca).

Lo studente frequenta l'ente seguendone giorni e ore di apertura. La formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, che fa parte integrante dell'esperienza di ASL, è prodromica e imprescindibile all'inserimento dello studente in qualsiasi struttura. La formazione inizia

in classe seconda (4 ore di formazione generale+1 ora di test, rappresenta formazione di carattere permanente e non deve essere ripetuta in caso di non promozione alla classe successiva), prosegue e si conclude in classe terza (8 ore di formazione rischio medio+1 ora di test, anch'essa non deve essere ripetuta in caso di non promozione alla classe successiva).

Effettuata la scelta della scuola da parte dello studente, lo stesso viene inserito nella classe messa a disposizione e segue le attività che ivi si svolgono, comprese eventuali uscite didattiche ed altre attività programmate, nonché le riunioni settimanali di progettazione (infanzia e primaria) e, in generale, tutto quanto calendarizzato nella scuola (ad esclusione dei consigli di classe e scrutini ove si faccia riferimento a situazioni personali degli studenti).

In sintesi, per quanto riguarda la classe terza, lo studente svolge una prevalente attività di "osservazione" (ambienti, persone, relazioni, interazioni), con possibilità di essere direttamente coinvolto in piccole attività pratiche (appello, raccolta compiti, distribuzione verifiche etc...), ritenute utili dal docente che le assegna. In classe quarta il coinvolgimento diviene maggiore, in quanto allo studente possono essere affidati compiti di maggior responsabilità (supporto a studenti in difficoltà, aiuto compiti, affiancamento a studenti stranieri, sino ad arrivare alla preparazione e svolgimento di una lezione su un argomento concordato con il docente interessato).

Il monte ore dell'esperienza è fissato in 80 ore/anno a cui si devono aggiungere le ore di formazione sulla sicurezza nonché quelle che i docenti svolgono in classe (e risultanti a registro, in preparazione dell'esperienza di ASL, per svolgimento verifiche, momenti di condivisione dell'esperienza svolta dal singolo con l'intera classe etc...).

Nel corso dell'esperienza lo studente è tenuto a compilare, in modo dettagliato e preciso, il "Diario di Bordo", su modello fornito dalla scuola. Tale diario sarà valutato dal Consiglio di Classe e rappresenta per lo studente uno strumento di registrazione della propria esperienza presente e un mezzo per poter ricostruire e ripensare all'intera esperienza svolta nel corso del triennio in prossimità dell'esame di Stato.

Di seguito si elencano le competenze di profilo, individuate per la classe terza e quarta, e le relative abilità:

**CLASSE TERZA:**

**COMPETENZE DI PROFILO:** -Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad

identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. -Acquisire adeguata formazione sulla sicurezza sottoponendosi all'esame finale. ABILITA': Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze; Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team

#### CLASSE QUARTA:

COMPETENZE DI PROFILO: - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare le possibili soluzioni. ABILITA': Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza); Gestisce i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste.

#### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

#### DURATA PROGETTO

Annuale

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo normativa in vigore, il CdC deve prendere in considerazione, valutandole, le ricadute dell'esperienza di ASL sia sugli apprendimenti disciplinari nelle materie coinvolte, sul voto di condotta e, infine, sulla attribuzione dei crediti.

Secondo la pratica consolidata nel corso dei precedenti anni scolastici, si sintetizzano le modalità di valutazione utilizzate, come segue:

-l'ente ospitante compila, al termine dell'esperienza, una "scheda di valutazione", redatta dall'Istituto, in coerenza con le competenze e abilità che lo studente dovrà raggiungere al termine: tale valutazione verrà considerata al fine della determinazione del voto di condotta;

-3° anno: diario di bordo, valutato in termini di completezza, precisione descrittiva, tempistica di consegna, rielaborazione critica etc; la valutazione ricadrà sulle singole discipline che il CdC individuerà;

-4° anno, oltre al diario di bordo, si somministrerà una "prova esperta" (consistente in una relazione o altra prova decisa dal CdC, nella quale saranno valutate, ad esempio, capacità di narrazione, logica sequenziale nella descrizione, precisione terminologica etc.; la valutazione ricadrà sulle singole discipline che il CdC individuerà.

Per la certificazione delle competenze e abilità conseguite al termine dell'esperienza di ASL, l'Istituto ha, fin dall'a.s. 2015/2016, adottato la Piattaforma elaborata e messa a disposizione dall'USR Lombardia. Lo strumento consente di registrare l'intera esperienza triennale attraverso alcuni semplici passaggi, mettendo a disposizione le competenze generali dei profili in uscita del percorso liceale in oggetto con le competenze in termini di performance.

#### ❖ **PROGETTO ALTRI ENTI CLASSI TERZE E QUARTE LSU E LES**

##### **Descrizione:**

L'alternanza scuola-Lavoro nel Liceo delle Scienze Umane rappresenta il punto di congiunzione tra la dimensione del sapere e del fare. Se si considera che una delle finalità del corso di studi è l'acquisizione di una solida capacità di analisi, studio e critica della contemporaneità, e data la rapidità con cui la società si evolve, è imprescindibile la necessità di promuovere esperienze qualificate nel mondo del lavoro.

Il "PROGETTO ALTRI ENTI", in piena coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale del percorso di studi seguito, si rivolge sia agli studenti del Liceo delle Scienze Umane (prevalentemente indirizzati verso enti e strutture dell'area socio-sanitaria-educativa), che a quelli delle Sc. Umane opzione Economico Sociale (indirizzati verso enti pubblici e privati del settore giuridico-economico). L'Istituto prende contatto con vari enti, la cui offerta formativa viene ritenuta coerente con entrambi gli indirizzi di studio (IRCCS San Giovanni di Dio, INAIL, INPS, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, Fondazione Poliambulanza, Casa Circondariale Canton Mombello, solo per citarne alcuni), e conclude, con quelli disposti ad accogliere studenti in alternanza, una "Convenzione" ad hoc.

Lo studente viene coinvolto nell'esperienza di alternanza in prima persona, attraverso la

sottoscrizione del "patto formativo" (solo se minorenni occorre anche la firma di un genitore), e si obbliga a rispettare le regole della struttura ospitante (rispetto degli orari, strumenti, persone, attrezzature, riservatezza su dati e informazioni acquisite a qualsiasi titolo nel corso dell'esperienza etc...), ad acquisire gli obiettivi programmati secondo i tempi previsti e, infine, a sostenere le prove proposte sia (eventualmente) dall'ente ospitato che dall'Istituto.

Si precisa che: -lo studente che non desidera svolgere la propria esperienza di ASL in una scuola può scegliere uno tra gli enti a disposizione; -salvo casi particolari ed eccezionali, da esaminare di volta in volta, la scelta degli enti presso cui svolgere l'alternanza è di competenza esclusiva dell'Istituto, e ciò anche al fine di evitare ingiustificate sperequazioni tra gli studenti.

Tutte le scuole sono situate nel territorio cittadino (fatti salvi progetti particolari a cui la scuola aderisca) e sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici.

Lo studente frequenta l'ente seguendone giorni e ore di apertura. La formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, che fa parte integrante dell'esperienza di ASL, è prodromica e imprescindibile all'inserimento dello studente in qualsiasi struttura. La formazione inizia in classe seconda (4 ore di formazione generale+1 ora di test, rappresenta formazione di carattere permanente e non deve essere ripetuta in caso di non promozione alla classe successiva), prosegue e si conclude in classe terza (8 ore di formazione rischio medio+1 ora di test, anch'essa non deve essere ripetuta in caso di non promozione alla classe successiva).

Effettuata la scelta dell'ente da parte dello studente, lo stesso viene inserito nell'ufficio messo a disposizione e segue le attività che gli vengono affidate dal tutor esterno (o tutor dell'ente). Lo studente partecipa anche ad attività che l'ente può organizzare (convegni, corsi di aggiornamento etc...) o istituzionalmente o occasionalmente, ed in generale, a tutto quanto calendarizzato nell'ente medesimo.

In sintesi, per quanto riguarda la classe terza, lo studente svolge una prevalente attività di "osservazione" (ambienti, persone, relazioni, interazioni), con possibilità di essere direttamente coinvolto in semplici attività pratiche (assistenza ad un operatore; ripetizione di azioni e compiti già visti etc...). In classe quarta il coinvolgimento diviene maggiore, in quanto allo studente possono essere affidati compiti di maggior responsabilità (assistenza e orientamento al pubblico; assistenza allo sportello; studio di problematiche particolari, assistenza a pazienti e ospiti di CDD e CSE, etc...).

Il monte ore dell'esperienza è fissato in 80 ore/anno a cui si devono aggiungere le ore di formazione sulla sicurezza nonché quelle che i docenti svolgono in classe (e risultanti a registro, in preparazione dell'esperienza di ASL, per svolgimento verifiche, momenti di condivisione dell'esperienza svolta dal singolo con l'intera classe etc...).

Nel corso dell'esperienza lo studente è tenuto a compilare, in modo dettagliato e preciso, il "Diario di Bordo", su modello fornito dalla scuola. Tale diario sarà valutato dal Consiglio di Classe e rappresenta per lo studente uno strumento di registrazione della propria esperienza presente e un mezzo per poter ricostruire e ripensare all'intera esperienza svolta nel corso del triennio in prossimità dell'esame di Stato.

Di seguito si elencano, in linea di massima, le competenze di profilo, individuate per la classe terza e quarta, e le relative abilità:

#### CLASSE TERZA:

**COMPETENZE DI PROFILO:** -Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. -Acquisire adeguata formazione sulla sicurezza sottoponendosi all'esame finale. **ABILITA':** Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze; Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team.

#### CLASSE QUARTA:

**COMPETENZE DI PROFILO:** - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare le possibili soluzioni. **ABILITA':** Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza); Gestisce i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste.

#### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

#### DURATA PROGETTO

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Secondo normativa in vigore, il CdC deve prendere in considerazione, valutandole, le ricadute dell'esperienza di ASL sugli apprendimenti disciplinari nelle materie coinvolte, sul voto di condotta e, infine, sulla attribuzione dei crediti.

Secondo la pratica consolidata nel corso dei precedenti anni scolastici, si sintetizzano le modalità di valutazione utilizzate, come segue:

-l'ente ospitante compila, al termine dell'esperienza, una "scheda di valutazione", redatta dall'Istituto, in coerenza con le competenze e abilità che lo studente dovrà raggiungere al termine: tale valutazione verrà considerata al fine della determinazione del voto di condotta;

-3° anno: diario di bordo, valutato in termini di completezza, precisione descrittiva, tempistica di consegna, rielaborazione critica etc; la valutazione ricadrà sulle singole discipline che il CdC individuerà;

-4° anno, oltre al diario di bordo, si somministrerà una "prova esperta" (consistente in una relazione o altra prova decisa dal CdC, nella quale saranno valutate, ad esempio, capacità di narrazione, logica sequenziale nella descrizione, precisione terminologica etc.; la valutazione ricadrà sulle singole discipline che il CdC individuerà.

Per la certificazione delle competenze e abilità conseguite al termine dell'esperienza di ASL, l'Istituto ha, fin dall'a.s. 2015/2016, adottato la Piattaforma elaborata e messa a disposizione dall'USR Lombardia. Lo strumento consente di registrare l'intera esperienza triennale attraverso alcuni semplici passaggi, mettendo a disposizione le competenze generali dei profili in uscita del percorso liceale in oggetto con le competenze in termini di performance.

### ❖ **PROGETTO STUDENTI ANNO ESTERO**

Descrizione:

Si riporta estratto della delibera del Collegio Docenti del 15.06.2018, relativamente agli studenti che hanno frequentato il quarto anno all'estero.

Tenuto conto di quanto indicato nei “Chiarimenti interpretativi” sull'Attività di alternanza scuola lavoro del Marzo 2017, in particolare al punto 7) che disciplina “ ASL per gli studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero”, il Collegio Docenti delibera quanto segue: “Gli studenti impegnati nell'anno di studio all'estero devono dar prova di aver svolto, eventualmente anche in aggiunta a quanto certificato dall'istituto straniero di accoglienza, attività nel campo del: volontariato, assistenza ad personam (infanzia, disabili, anziani), aiuto compiti, servizi di vario tipo svolti all'interno o all'esterno dell'istituto straniero, corsi di ulteriore potenziamento linguistico, impieghi presso biblioteche, studi professionali, enti pubblici etc... (l'elenco ha sole finalità esemplificative e non esaustive), per un monte ore non inferiore ad 80 ore nel corso dell'intero anno. Tutta l'attività dovrà essere certificata attraverso apposita dichiarazione rilasciata o dalla scuola ospitante, ovvero dall'ente/soggetto presso cui è stata svolta, e dovrà riportare sia la descrizione delle occupazioni/mansioni svolte, che del monte ore complessivo. Inoltre, ai fini della certificazione delle competenze acquisite, lo studente dovrà aver cura di far compilare, sempre da uno dei soggetti prima indicati, la scheda di valutazione che gli verrà consegnata prima della partenza (la stessa utilizzata per lo svolgimento dell'esperienza di alternanza nel corso della classe terza). Sarà cura dello studente tradurre, o far tradurre, dall'italiano ovvero in lingua italiana tutta la documentazione citata. I documenti devono essere presentati al più tardi entro la data fissata per il colloquio.”

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- ENTE ORGANIZZATORE ANNO ALL'ESTERO - SCUOLA OSPITANTE -ALTRI ENTI ESTERI

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

#### **❖ PROGETTO CLASSI QUINTE LES E LSU**

Descrizione:

Si riporta estratto della delibera assunta dal Collegio Docenti in data 26/09/2018 relativa alle modalità di svolgimento dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro nel corso della classe quinta. Dal tenore della delibera si evince che l'esperienza di ASL, per i motivi esposti nella delibera medesima, verrà prevalentemente svolta all'interno dell'istituto, ricorrendo ad enti e organizzazioni di vario tipo che accederanno all'Istituto apportando il loro contributo. Le varie esperienze, laddove non supportate da precise convenzioni, in quanto alcuni enti che offrono attività formative su larga scala NON sono disposti a sottoscrivere convenzioni, saranno deliberate dai singoli Consigli di Classe e scrupolosamente verbalizzate.

"...(omissis)...Dopo ampia discussione e confronto sugli esiti dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro al termine del primo triennio dall'entrata in vigore dell'obbligo di ASL anche per i Licei, tenuto conto che, nel corso del 3° e 4° anno, gli studenti e le studentesse svolgono l'alternanza "sul campo", sotto forma di stage presso enti esterni per almeno 160 ore, al fine di offrire ulteriori e qualificati strumenti sia per il completamento della preparazione conseguita in ambito pratico, che di efficace ed effettivo orientamento verso il mondo del lavoro, ovvero nella prosecuzione degli studi, e, non ultimo, allo scopo di valorizzare e ottimizzare tutte le proposte ed iniziative che l'Istituto offre ogni anno, il Collegio dei Docenti delibera che le attività che sono ritenute comunque utili e funzionali al miglioramento ed accrescimento culturale, professionale, personale e umano degli studenti e delle studentesse, come sopra precisato, nonché in ossequio a quanto indicato nel PTOF (quali, a mero titolo esemplificativo, interventi di esperti, partecipazione a convegni sia all'interno che all'esterno dell'istituto, partecipazione ad incontri di orientamento, incontri con il mondo delle libere professioni universitario etc...) rappresentino a tutti gli effetti attività di alternanza scuola-lavoro e, come tale, soggetta a valutazione finale secondo quanto deliberato da ciascun Consiglio di Classe, nonché dalla vigente normativa. Sarà cura dei singoli consigli di Classe registrare con puntualità e attenzione tutte le attività svolte (preparazione, durata degli interventi, esperti intervenuti, verifiche e quant'altro ritenuto utile) nonché la ricaduta delle stesse sulle competenze trasversali e/o disciplinari già individuate dal Consiglio medesimo...(omissis)..."

In sostanza, e a chiarimento della surriportata delibera, si precisa quanto segue:

-è da considerarsi attività di alternanza scuola-lavoro **obbligatoria per tutti gli studenti della classe** ogni attività che sia **proposta, organizzata e patrocinata dall'Istituto**, svolta in orario curricolare (da considerarsi tali anche quelle che coinvolgono l'intera giornata), all'interno e/o all'esterno dell'Istituto, e alla quale il singolo Consiglio di Classe, su proposta del DS, ovvero di un docente, ovvero di un dipartimento o del referente ASL,

abbia aderito. Le proposte di alternanza dovranno avere la massima diffusione all'interno dell'Istituto, in modo da ottenere la più ampia adesione possibile. Non si esclude che, per talune proposte, a causa di problemi organizzativi, il numero dei partecipanti sia limitato. Ove possibile si cercherà di replicare l'attività proposta. E' quindi del tutto normale che le attività di alternanza possano risultare, a consuntivo, diverse da classe a classe;

-è compito di ciascun Consiglio di Classe verificare, all'inizio dell'anno e nel corso dello stesso, quante ore di ASL devono essere svolte da ciascuna classe e da ciascuno studente per raggiungere il monte ore previsto dalla legge (attualmente ancora di 200 ore); raggiunto tale monte ore, le ore ulteriori svolte all'interno della scuola, secondo le proposte fatte dalla stessa, verranno valutate al fine del credito scolastico

-si ricorda che **anche l'attività di formazione sulla "Sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro"**, che è funzionale all'esperienza di ASL e obbligatoria, **è da computare nel conteggio delle ore di ASL**, e pertanto è da inserire in piattaforma USR Lombardia come attività "in aula".

-allo stesso modo di quanto accaduto negli anni passati, tutte le attività svolte dagli studenti in modo autonomo, al di fuori della scuola, inclusa partecipazione ad orientamenti universitari, corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche, volontariato etc., verranno considerate valide in sede di scrutinio finale al fine dell'attribuzione dei crediti formativi, ma non dell'alternanza scuola-lavoro.

## MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

## SOGGETTI COINVOLTI

- ENTI DI VARIO TIPO

## DURATA PROGETTO

Annuale

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo normativa in vigore, il CdC deve prendere in considerazione, valutandole, le ricadute dell'esperienza di ASL sugli apprendimenti disciplinari nelle materie coinvolte, sul

voto di condotta e, infine, sulla attribuzione dei crediti.

Si sintetizzano le modalità di valutazione utilizzate, come segue:

-interesse, partecipazione, presenza costante alle attività proposte dall'Istituto: ricaduta sul voto di condotta;

-1 o 2 prove esperte a scelta tra: una relazione sulle attività proposte dall'Istituto per l'orientamento in uscita; una relazione legata al progetto personale dell'alunno (ad esempio stesura del Curriculum vitae e/o Lettera di presentazione); relazione finale dei 3 anni (anche in funzione dell'esame di Stato), accompagnata da un C.V. o da Lettera di Presentazione (anche eventualmente in lingua straniera): la valutazione ricadrà sulle singole discipline che il CdC individuerà.

Per la certificazione delle competenze e abilità conseguite al termine dell'esperienza di ASL, l'Istituto ha, fin dall'a.s. 2015/2016, adottato la Piattaforma elaborata e messa a disposizione dall'USR Lombardia. Lo strumento consente di registrare l'intera esperienza triennale attraverso alcuni semplici passaggi, mettendo a disposizione le competenze generali dei profili in uscita del percorso liceale in oggetto con le competenze in termini di performance.

#### ❖ **PROGETTO ALTERNANZA INCLUSIVA**

##### **Descrizione:**

Per gli studenti disabili, PEI Differenziato, si rende necessario valutare, caso per caso, la possibilità di inserimento nelle strutture alle quali normalmente accedono tutti gli studenti. Se tale inserimento è possibile, considerate le condizioni personali, la disponibilità, in termini di logistica e sicurezza, della struttura, lo studente disabile svolge, con orario ridotto e calibrato alle proprie esigenze, con la presenza del docente di sostegno o dell'assistente ad personam, l'esperienza di alternanza unitamente ai compagni (di classe o di scuola).

Ove quanto sopra non sia possibile, viene proposta alla famiglia e allo studente una altrettanto valida alternativa, tarata ad hoc sulle esigenze personali, caratteriali e di apprendimento dello studente.

Le "Linee Guida" per l'ASL degli studenti con disabilità richiamano quanto previsto dal D. Lgs 77/05, secondo cui: "...i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono

dimensionati in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro..."

I progetti ASL per gli studenti con disabilità del "Liceo De Andrè" non sono finalizzati all'inserimento lavorativo degli stessi (tale compito spetta alla ASST di competenza), bensì mirano ad offrire allo studente una esperienza nuova che aumenti la conoscenza del sè al di fuori dalla scuola, che abitui il soggetto a sperimentare le proprie reazioni di fronte a stimoli nuovi, a relazionarsi con persone, utenti e operatori, estranei al mondo della scuola e, infine, qualora il livello di disabilità lo consenta, contribuiscono e rendere "reale e concreto", effettivamente utilizzabile, quanto appreso, o perfezionato, a scuola, con evidenti ricadute positive sull'autostima del soggetto.

Il territorio offre numerose possibilità, alcune già sperimentate negli scorsi anni con successo (FOBAP Onlus Brescia; Cooperativa "Il VOMERE"), altre di recente proposta, in via sperimentale, come quella recentemente presentata dall' UST Brescia, in collaborazione con il Comune di Brescia e le Cooperative "Tempo Libero" e "Il Gabbiano", alla quale la nostra scuola ha aderito per i due posti messi a disposizione.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Come da PEI predisposto.

### **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

#### **❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Per offrire opportunità di affermazione personale a quegli studenti che presentano spiccate attitudini e particolari interessi in singole discipline sono promossi percorsi anche laboratoriali a libera adesione per la partecipazione a concorsi nazionali: Olimpiadi dell'arte e del patrimonio; Concorso EconoMia e partecipazione al Festival

dell'Economia di Trento (maggio/giugno); Olimpiadi di Italiano; A piena voce (lettura espressiva in lingua straniera).

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: autonomia di lavoro, uso del rigore scientifico, sviluppo della creatività. Competenze: realizzare un prodotto significativo ed efficace nei diversi campi di esperienza.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

#### ❖ PROGETTO CULTURA AREA UMANISTICA

Appartenere ad una comunità per questo liceo significa prendere coscienza della dimensione storico-culturale e di quella legata all'attualità per potersi sentire protagonisti del presente. Vengono proposti i seguenti percorsi: Quotidiano in classe; Progetto Giornalismo scolastico; Sportelli Help: per latino, per lingue straniere; Biblioteca : riordinare/ rendere fruibile la biblioteca; Organizzazione dell'Evento : MEMORIAL DE ANDRE'; Progetto Archivio Storico; Progetto Memoria; Il laboratorio teatrale, infine, permette agli studenti e alle studentesse di definire la propria identità e di potenziare le abilità espressive

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze comunicative e di ricerca socio-storico-culturale; attivazione di competenze espressive attraverso l'uso di diversi linguaggi; osservazione, analisi e rielaborazione della realtà contemporanea in chiave critica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO CULTURA AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA**

Sportelli Help: per matematica e fisica, chimica; Attività di laboratorio (moduli di biologia molecolare genetica1-genetica2); Laboratorio di scienze naturali. Giochi matematici Officina Terra che progetta

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Approfondimento di conoscenze tramite l'uso dell'esperienza diretta in laboratorio.  
Competenze: saper risolvere problemi; saper osservare un fenomeno in laboratorio; saper elaborare i dati raccolti in un esperimento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Fisica  
Informatica  
Scienze

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna

❖ **PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO**

Stage certificazioni linguistiche conversatori madrelingua per inglese e francese  
Attività CLIL Interculturalità

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento linguistico e incontro con realtà culturali diverse dalla propria.

Competenze: saper comunicare in modo corretto, fluido ed efficace; saper orientarsi correttamente nell'acquisizione di informazioni e conoscenze in lingua straniera nell'ambito di diverse discipline

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna

**Approfondimento**

PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

**Conversatori madrelingua**

Il dipartimento di lingue propone l'attività di potenziamento linguistico della durata di 8 moduli orari, con docenti madrelingua qualificati che operano in compresenza

con i docenti di classe in orario curricolare.

Gli studenti hanno la possibilità di consolidare le loro competenze comunicative in modo appropriato e dinamico, esercitandosi nella conversazione con un interlocutore in possesso dei requisiti fonologici e di dizione della lingua madre.

L'approccio metodologico è principalmente di tipo comunicativo-funzionale, tale da privilegiare il coinvolgimento diretto degli studenti in contesti vicini alla loro realtà ed alle loro esigenze, aiutandoli così a sviluppare curiosità ed interesse per la civiltà dei Paesi di cui studiano la lingua.

### **Certificazioni**

La scuola offre agli studenti la preparazione per il conseguimento di alcune certificazioni riconosciute a livello internazionale. Esse si ottengono affrontando esami specifici, presso enti o istituti riconosciuti per la certificazione, per superare i quali gli allievi sono preparati mediante corsi extracurricolari, con docente madrelingua per un totale di 15 ore. Le certificazioni che si possono ottenere sono:

- PET e FIRST per la lingua inglese

- DELF per la lingua francese

Il Quadro comune di riferimento europeo distingue tre ampie fasce di competenza ("Base", "Autonomia" e "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli ciascuna per un totale di sei livelli complessivi, e descrive ciò che un individuo è in grado di fare in dettaglio a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza: comprensione scritta (comprensione di elaborati scritti), comprensione orale (comprensione della lingua parlata), produzione scritta e produzione orale (abilità nella comunicazione scritta e orale).

Il corso è un'opportunità di potenziamento delle quattro abilità linguistiche finalizzata al superamento del test di livello B1e B2 del Quadro Comune Europeo. Gli alunni possono sostenere l'esame a discrezione.

### **Interculturalità**

L'educazione interculturale è un valore determinante nel processo di sviluppo e interazione tra le diverse culture presenti nel mondo; per questa ragione la nostra Scuola ha consolidato da alcuni anni un rapporto di concreta collaborazione con associazioni che favoriscono la mobilità studentesca e l'accoglienza di alunni stranieri.

Le attività promosse dal nostro Istituto sono:

- supporto all'alunno in partenza per un programma annuale all'estero mediante un Docente "tutor" che ha il compito di facilitare il reinserimento alla conclusione dell'esperienza all'estero
- accoglienza degli studenti provenienti dagli altri Stati con un programma definito dal consiglio della classe cui sono assegnati
- collaborazione con la famiglia ospitante e le associazioni coinvolte.

### **Stages linguistici all'estero e scambi**

L'Istituto promuove occasioni di potenziamento linguistico e di incontro con realtà culturali diverse dalla propria. A tale scopo ogni anno vengono organizzati stages linguistici della durata di una settimana durante l'anno scolastico, che prevedono la frequenza di un corso di lingua e il soggiorno in famiglia.

Al momento si sta valutando anche la possibilità di realizzare progetti di scambio con realtà scolastiche europee.

Gli stage linguistici sono diventati un'esperienza consolidata altamente motivante e dall'indubbio valore formativo; per i docenti risulta prioritaria la scelta di scuole accreditate da organi di controllo che costituiscono una garanzia per lo svolgimento dei programmi didattici. Un esame preliminare stabilisce il grado di conoscenza della lingua straniera degli studenti che vengono inseriti nel corso di studio più rispondente alle loro necessità. Le lezioni in classe, tenute da insegnanti qualificati, sono integrate da visite culturali e attività ricreative volte a promuovere la socializzazione e l'autonomia. La sistemazione presso famiglie accuratamente selezionate favorisce la comunicazione in situazioni di vita quotidiana e la conoscenza di usi e costumi locali.

Al termine del corso di studi gli studenti ricevono un attestato di frequenza valido ai fini dell'acquisizione del credito formativo.

### **Progetto CLIL – Content and Language Integrated Learning**

Come previsto dalla nota ministeriale 4969 contenente le norme transitorie riguardo all'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, la scuola predispone attività di DNL in lingua inglese e francese. Le varie attività sono presentate nell'ambito della programmazione di ciascun Consiglio di Classe. Il metodo CLIL è particolarmente motivante grazie ad una gestione coinvolgente del gruppo classe e all'utilizzo di strategie quali ad esempio: brainstorming, input comprensibile e compreso, lezioni interattive, attività mirate al miglioramento della produzione autonoma. Nelle lezioni CLIL è possibile apprendere simultaneamente i contenuti specifici della materia prescelta e potenziare la lingua straniera, migliorando la competenza comunicativa. In particolare, nel nostro Istituto, da sempre attento all'integrazione nella sua accezione più ampia, le lezioni CLIL assumono anche una decisa connotazione formativa, stimolando l'attitudine degli studenti all'apertura nei confronti degli altri e di altre culture e favorendo, nel contempo, la necessaria consapevolezza per future e proficue esperienze di vita all'estero.

### **Attività interdisciplinari focalizzate sulla dimensione europea**

Lezioni interdisciplinari su temi di carattere economico-giuridico sulle origini della cultura europea, con attenzione sia alla dimensione storico culturale che alla dimensione economico -finanziaria.

### **❖ PROGETTO SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE DEL BULLISMO**

Agli studenti vengono proposti i seguenti percorsi: FILOTTETE : formazione e creazione di un gruppo di studenti tutor per l'attivazione di percorsi in PEER TO PEER. SPORTELLO DI CONSULENZA PEDAGOGICA. PROGETTO SIDECAR: attività di prevenzione dei comportamenti a rischio. COMUNICAZIONE ASSERTIVA; RAFFORZAMENTO LIFE SKILLS. UNPLUGGED: programma di prevenzione dell'uso di sostanze. EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE. PROGETTO NELSON sul tema dell' HIV. LABORATORIO DI AUTOBIOGRAFIA : "LA MASCHERA E I SUOI SEGRETI". EDO ERGO SUM: corretta alimentazione. PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL

CYBERBULLISMO.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione e potenziamento delle capacità di conoscere se stessi e le proprie attitudini affinché ciascuno diventi protagonista del proprio progetto personale di vita e impari a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale e culturale del proprio tempo. Maturare la scelta di uno stile di vita funzionale al raggiungimento del proprio benessere.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Scienze |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica   |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Magna  |

### Approfondimento

#### ATTIVITA' PREVISTE PER IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

la Legge 71/2017 prevede la presenza, in ogni scuola, di un referente per il contrasto al fenomeno dilagante del bullismo che, ormai, rappresenta una vera e propria emergenza a livello nazionale.

Il fenomeno è sistematicamente monitorato e fa registrare un significativo incremento delle percentuali.

Ecco perché la nostra scuola sta cercando di incrementare l'impegno nei confronti

della prevenzione e del contrasto di tale fenomeno.

Da diversi anni, infatti, vengono proposti agli Studenti delle classi Prime e Seconde momenti di riflessione sul bullismo e sul cyberbullismo con il supporto della Polizia Locale e della Polizia di Stato, con esperti della procura e con esperti informatici, in quanto l'informazione è da noi considerata indispensabile. Ma l'informazione sola non basta: è necessario che anche tutti gli altri attori della scuola ( docenti, personale ATA e genitori) vengano coinvolti in un breve ma efficace percorso di riflessione sul fenomeno per fare rete contro tale fenomeno:

obiettivi:

- Imparare a leggere i segnali
- Condividere le responsabilità
- Tutelare le vittime, educare i bulli

Ethos scolastico:

La nostra scuola vuole essere accogliente e rispettosa dei Diritti con particolare attenzione a quelli dei più deboli, una scuola che forma donne e uomini in grado di affrontare la vita nel rispetto proprio e altrui e delle regole, nel sereno confronto di idee e posizioni e nella condivisione di spazi ed esperienze.

Una particolare attenzione è prestata alla relazione interpersonale, quindi, e alla relazione educativa, in particolare, allo scopo di promuovere e mantenere un clima educativo sereno e fattivo.

In coerenza con tali principi guida, si propongono i seguenti interventi:

nei confronti degli Studenti:

- Somministrazione di un questionario on line sulla conoscenza del fenomeno e percezione del rischio.
- incontro informativo di 2 ore per classe con la Polizia Locale per gli studenti delle classi Prime
- percorso di formazione per tutor in collaborazione con la Polizia di Stato nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro ( studenti delle classi terze e quarte)

nei confronti dei Docenti:

- incontro informativo con i coordinatori e con i tutor di classe per creare una rete a sostegno del referente
- creazione, in ogni classe, di un cartellone con le parole chiave del bullismo e cyberbullismo ( in collaborazione con gli studenti Filottete)

nei confronti dei collaboratori scolastici:

- incontro informativo per descrivere il fenomeno e per imparare a leggere i segnali di allarme

nei confronti dei genitori:

- conferenza serale con referente educazione alla legalità della Polizia locale

#### ❖ **PROGETTO LEGALITA' E DIRITTI UMANI**

Educazione alla legalità; Conoscere le Istituzioni; "Dentro la macchina della giustizia": Percorsi sul funzionamento del processo penale e sull'esecuzione della pena e Dialoghi sulla giustizia riparativa; "Sulle orme dei veri eroi": preparazione e partecipazione alla manifestazione del 9 maggio a Cinisi in memoria di Peppino Impastato; incontro con figure rappresentative dell'antimafia; Officina terra che motiva: introduzione alle tematiche economiche relative all'impresa attraverso un gioco di ruolo. Educazione ai diritti umani e alla pacifica convivenza civile: a. Memoria storica: Un treno per Auschwitz o per l'Europa. b. "Non uno di meno": l'incontro con protagonisti e testimoni dei grandi processi migratori contemporanei. c. OFFICINA VOLONTARIATO: far conoscere agli alunni le varie associazioni di volontariato presenti sul territorio. d. "Scuola Amica dell'Unicef". e. "Scuola attiva contro l'omofobia": percorsi formativi e didattici per la creazione di un ambiente inclusivo che tuteli le diversità di genere e di orientamento affettivo-sessuale e contrasti la discriminazione di genere e il bullismo omofobico.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo formativo: formare cittadini autonomi, responsabili e attivi, consapevoli della presenza delle norme necessarie per la convivenza civile. Competenze: saper interagire con gli altri nel rispetto delle differenze individuali; saper vivere in una società complessa regolata da norme, offrendo il proprio contributo personale; saper

riflettere in modo critico sulla realtà

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA**

IN ENTRATA: minicampus, open-day, stage, conferenze. IN USCITA: open-day universitari, progetto Tandem, incontri con esperti del mondo del lavoro ed ex studenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti; conoscenza dell'offerta formativa dell'Istituto, delle possibilità di prosecuzione degli studi e degli sbocchi lavorativi; sviluppo e sostegno nei processi di scelta ; riflessione sugli interessi e sulle attitudini personali. Competenze: saper scegliere in modo consapevole. Per l'orientamento in uscita: saper prendere decisioni in merito alle scelte effettuate mettendo a frutto esperienze e conoscenze.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **AREA INCLUSIONE**

Attività sportive, cognitive e di socializzazione per il benessere e l'inclusione degli alunni con disabilità. Attività di supporto per alunni con BES/DSA

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle abilità comportamentali e relazionali nei vari campi delle attività didattiche e sociali, con particolare riferimento all'interazione e all'accoglienza. Superamento delle difficoltà oggettive e acquisizione di strumenti idonei per uno studio efficace ed autonomo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Sostegno
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Il nostro Istituto è inserito a pieno titolo nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e la crescente diffusione di idee e spazi di apprendimento permanente. La prospettiva didattico-metodologica fa riferimento alle linee guida della legge 107/2015. Gli strumenti già adottati sono quelli della dematerializzazione dei servizi: sito d'Istituto, gestione elettronica delle comunicazioni scuola-famiglia, del registro elettronico e dei contenuti multimediali; della crescente dotazione tecnologica di aule, laboratori e biblioteche: proiettori interattivi, LIM, connessione LAN e WLAN di tutte le aule già attuata; della connettività tramite fibra ottica, della formazione per i docenti e per gli studenti. Formazione e accesso a certificazione ECDL; partecipazione ad eventi formativi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

alfabetizzazione ed integrazione operativa di strategie e tecnologie; innovazione didattica permanente Saper utilizzare le tecnologie in modo appropriato all'interno della didattica

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO SPORTIVO**

Attività sportive di squadra (Basket, calcio, volley, beach volley) o individuale (Arrampicata sportiva, canoa, capoeira, danza, nuoto, corsa campestre, trekking, ultimate, tamburello, ecc.)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Orientamento delle attitudini individuali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascuno, attraverso la sperimentazione di molteplici attività. Conoscenza di discipline sportive che si possono praticare sul territorio. Adozione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico. Educazione alla competizione e al rispetto delle regole Attuazione di una riflessione sulle implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di attività in ambiente naturale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra  
Piscina

**❖ EDUCAZIONE FINANZIARIA**

Il progetto di educazione finanziaria attivato nel nostro liceo si inserisce nel Progetto pilota sorto in Lombardia su iniziativa della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, del MIUR e del Comitato Nazionale per la Programmazione e il Coordinamento delle iniziative di educazione finanziaria ("Comitato Edufin").

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La sua finalità è quella di sperimentare e validare un modello didattico sull'educazione finanziaria che possa rappresentare un format di riferimento da consolidare e gradualmente esportare anche in altre Regioni italiane. Tale modello consentirà di inserire l'educazione finanziaria organicamente nella programmazione curricolare secondo un approccio multidisciplinare. Il referente del Progetto riferisce in merito alle esperienze realizzate al Liceo De André — che coinvolgono docenti di un ampio insieme di discipline — ad un Gruppo di Lavoro cui partecipano, oltre ad alcuni docenti di scuole lombarde, per l'USR Lombardia il Dott. Corrado Cosenza e, per la CONSOB, il vicedirettore Dott. Giuseppe D'Agostino, il Dott. Pasquale Munafò, la Dott.ssa Daniela Costa, la Dott.ssa Nadia Linciano responsabile dell'ufficio Studi della stessa CONSOB.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                       |   |
|-----------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica                                    |
| ❖ <u>Aule:</u>        | Magna                                       |

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il nostro Istituto è inserito a pieno titolo nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (d'ora in poi PNSD) attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e la crescente diffusione di idee e spazi di apprendimento permanente e la presenza dell'Animatore digitale.

La prospettiva didattico-metodologica fa riferimento alle linee guida della legge 107/2015

Gli strumenti già adottati sono quelli della dematerializzazione dei servizi (sito d'Istituto, gestione elettronica delle comunicazioni scuola-

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

famiglia, del registro elettronico e dei contenuti multimediali), della crescente dotazione tecnologica di aule, laboratori e biblioteche (proiettori interattivi, LIM, connessione LAN di tutte le aule già attuata e WLAN in fase di completamento), della connettività tramite fibra ottica, della formazione obbligatoria per i docenti.

A quanto esposto sopra si affiancheranno a breve il "BYOD" (utilizzo dei propri device a scuola), l'identità digitale di ogni studente e docente, la trasformazione della biblioteca scolastica in ambiente di alfabetizzazione informatica, il Piano Carriere digitali.

La prospettiva è quindi la definitiva acquisizione ed integrazione operativa di strategie e tecnologie, che diventano innovazione didattica permanente che saranno costante monitorate e perfezionate.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate  
Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD:  
  
realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;  
  
potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni;

formazione dei docenti;

formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Nella nostra scuola sono stati attivati corsi di preparazione e accompagnamento all'esame ECDL. La scuola partecipa al Digita Day

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

promosso dall'UST di Brescia e ha partecipato alla fiera Didacta a Firenze selezionata per il premio Scuola Digitale. Alcuni alunni sono stati insigniti con il Premio Educatori del Web dall'Associazione Nazionale Polizia di Stato.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

**Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'Istituto promuove corsi di formazione per i docenti e gli studenti: Blog didattico, Cloud e didattica, E-learning. Certificazione ECDL

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

I docenti sono coinvolti anche in corsi di formazione su temi della realtà virtuale, coding, Byod.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENZE UMANE F. DE ANDRE' - BSPM04000A

**Criteri di valutazione comuni:**

Si rimanda all'allegato documento sulla valutazione

**ALLEGATI:** DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA AS 2020/21

• FONTI NORMATIVE

• Secondo quanto previsto dalla L. 92/19 l'insegnamento della Educazione Civica dovrà essere OGGETTO di valutazione periodica e finale ... previste dal D.lgs 13.04.2017 n. 62 e dal Regolamento di cui al DPR 22.06.2009 n. 122

• Il Docente Coordinatore (di cui all'art. 2 comma 5 l 92/19) formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento di Ed. Civica

• I criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica

• La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di Ed. Civica e affrontate durante la didattica

- Per i primi tre anni scolastici (2020/23) la valutazione avrà riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto
- A partire dall'as 23/24 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici/risultati di approfondimento definiti dal Ministero dell'istruzione
  
- In sede di valutazione del comportamento si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Ed. Civica
- Il voto di Ed. Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico
- La Legge NON contiene indicazioni specifiche su criteri e strumenti di valutazione
- Le Linee Guida hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere ma NON i risultati di apprendimento, e non i criteri di valutazione da seguire
  
- Premesso il contenuto della normativa, come valutare?
- Per valutare qualsiasi tipo di competenze occorre tenere in considerazione di:
  - CONOSCENZE: elementi fondamentali delle tematiche indicate dalla Legge
  - ABILITA': pensiero critico, risoluzione dei problemi, sviluppare argomenti, partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale, accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi
  - ATTEGGIAMENTI: impegnarsi per conseguire un interesse comune, rispettare i diritti umani, promuovere la pace e la non violenza, essere responsabili e costruttivi, comprendere le diversità sociali e culturali, comprendere e agire secondo gli stili di vita sostenibili, rispettare la privacy, agire secondo giustizia ed equità sociale
  
- QUALI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE ?
- - Valutare le CONOSCENZE (lo studente sa delle cose): Test di verifica? Relazioni degli alunni?
- Valutare le ABILITA' (lo studente sa fare qualcosa): esercizi? Prove di laboratorio? Presentazioni multimediali?
- Valutare gli ATTEGGIAMENTI (lo studente si comporta secondo ciò che ha appreso): schede di osservazione?

**ALLEGATI: PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

as 2020-2023.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La CM 27/12/12 descrive la situazione della scuola italiana relativamente agli interventi da mettere in atto per gli alunni B.E.S. e presenta l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Partendo dalla constatazione della complessa realtà di cui le classi di un qualsiasi istituto scolastico sono testimonianza, il documento pone l'attenzione sui Bisogni Educativi Speciali (BES) che gli alunni possono presentare, anche solo in alcuni momenti del loro iter scolastico. Essi devono trovare un'appropriata risposta nell'ottica della individualizzazione e personalizzazione del percorso educativo e formativo di ciascun di loro.

L'area dello svantaggio scolastico, che viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, comprende tre grandi sotto-categorie:

- area della disabilità (L. 104/92)
- area disturbi evolutivi specifici (rif. L. 170/10)
- area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e altre situazioni anche temporanee, non necessariamente certificate da specialisti, che possano condizionare un positivo percorso scolastico.

Alla luce di questa premessa il liceo si impegna a fornire ausili ed interventi didattico-educativi specifici per studenti in qualunque modo svantaggiati, nell'intento di favorire la loro integrazione scolastica nel rispetto delle differenze.

Sul piano organizzativo il liceo "F. De André" ha costituito il GRUPPO DELL'INCLUSIONE (GLI) che presiede al monitoraggio del livello di inclusività del Liceo, collabora alle iniziative didattico - educative in relazione agli alunni BES e partecipa alla programmazione generale dell'integrazione scolastica, attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e a realizzare il pieno diritto allo studio degli alunni BES.

Ogni anno scolastico sono individuate dal Collegio dei Docenti le Funzioni Strumentali per la disabilità e per il sostegno degli alunni con DSA e BES, con il compito di proporre iniziative atte a promuovere un'adeguata conoscenza riguardo le problematiche relative ai disturbi specifici di apprendimento, alla individuazione di studenti con bisogni educativi speciali, a condividere metodologie didattiche improntate all'inclusività e a favorire la comunicazione e la collaborazione tra famiglia e scuola.

### Accoglienza e integrazione degli alunni con certificazione 104/92

Secondo il consolidato protocollo d'Istituto per l'inclusione, il Liceo delle Scienze Umane "Fabrizio De André" opera l'integrazione e la formazione degli alunni diversamente abili, riconoscendo le capacità e le competenze di ciascuno (legge quadro 104/92). In questi ultimi anni il nostro Liceo ha visto un crescente aumento degli alunni disabili iscritti, a conferma di un adeguato progetto educativo mirato alla promozione del singolo oltre che all'inclusione. Questo risultato è stato raggiunto nel corso degli anni con il contributo di tutte le componenti scolastiche: dirigenza, docenti, alunni, personale A.T.A., genitori, operatori socio-sanitari. Tutte le attività educative e didattiche per l'inclusione hanno previsto la costruzione di progetti educativi mirati, nel biennio, al sostegno cognitivo e, nel triennio, in base alla programmazione individuale adottata, all'acquisizione e al potenziamento delle autonomie e competenze specifiche per il singolo alunno.

L'attuazione del percorso d'inserimento e crescita degli alunni disabili nel nostro Liceo è svolta con la piena collaborazione di tutte le risorse umane coinvolte ed è organizzata come segue:

#### *A. PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA NELL'ISTITUTO PER ALUNNI DISABILI*

- Giornate di "Open - day": è attivo lo sportello per l'incontro dei referenti del liceo con genitori, insegnanti di sostegno e assistenti ad personam di alunni della scuola media inferiore. Inoltre il Liceo partecipa ai "Campus cittadini" con la presenza degli insegnanti di sostegno;
- "Progetti di accoglienza" per un adeguato orientamento post-medie che si possono svolgere secondo due modalità in base alle esigenze dei singoli alunni: day - school durante il quale l'alunno può sperimentare le lezioni in classi prime, oppure "progetto ponte" che si può articolare in più mattinate,

durante le quali l'alunno è accompagnato dall'insegnante di sostegno o dall'assistente ad personam delle scuole medie ed effettua un percorso all'interno del Liceo per familiarizzare con l'ambiente e il nuovo contesto scolastico;

- Iscrizione entro febbraio e deposito in segreteria entro maggio dei documenti (diagnosi clinica e diagnosi funzionale aggiornati), per inoltrare agli enti competenti le opportune richieste di insegnanti di sostegno, assistenti e servizi accessori (ausili, attrezzature speciali, ecc.)
- Partecipazione all'ultimo incontro di verifica P.E.I., il GLHO, (incontro tra genitori, docenti della scuola media, assistente ad personam, assistente sociale e N.P.I.) per un preliminare scambio di informazioni sull'attività scolastica passata e una iniziale progettazione degli interventi didattici necessari alla positiva crescita dell'alunno.

#### B. *INSERIMENTO E ATTIVITA' SCOLASTICA*

- All'inizio dell'anno scolastico l'insegnante di sostegno con il consiglio di classe, in base ai dati raccolti nel GLHO e nel corso delle prime osservazioni, predispone il Protocollo di emergenza (un documento descrittivo delle attività scolastiche svolte dall'alunno/a in caso di insegnante e/o assistente ad personam supplenti). Inoltre ogni consiglio di classe nomina un insegnante referente H che coadiuvi l'insegnante di sostegno, faciliti la mediazione tra le figure coinvolte nel progetto educativo dell'alunno/a e soprattutto mantenga una rete di informazioni utile in tutto il curriculum formativo dell'alunno/a.
- L'inserimento nelle classi e la piena inclusione nel complesso della scuola avviene per mezzo di tutta l'attività didattica, curricolare ed extra-curricolare, prevista nel piano di lavoro di ciascuna classe, ma anche attraverso una serie di progetti educativi curricolari, extra-curricolari e sportivi, *appositamente programmati* di anno in anno in base agli alunni frequentanti, valutati dal dipartimento di sostegno, discussi e approvati dal Collegio docenti e dal Consiglio d'istituto. Tutto il processo di inclusione dell'alunno/a si sviluppa all'interno delle linee educative concordate nell'Allegato E, sottoscritto da scuola, famiglia, NPI e ente locale in sede di GLHO di ottobre-novembre. Queste linee generali vengono poi declinate nel Piano educativo Individualizzato (P.E.I. semplificato o diversificato o equipollente) predisposto, ogni anno entro il 30 novembre, dal consiglio di classe. Il PEI è il piano di

lavoro studiato per l'alunno in situazione di handicap e può essere redatto in tre modelli diversi:

- § P.E.I. semplificato che prevede il perseguimento degli obiettivi minimi indicati dagli insegnanti per le proprie discipline; coglie l'essenziale dei programmi ministeriali e consente il proseguimento degli studi. Gli obiettivi e i contenuti sono quelli minimi previsti per la classe, indicati dai singoli docenti nei rispettivi piani di lavoro, e adeguati alle difficoltà individuali. Questo modello porterà, in tutti gli ambiti disciplinari, ad una valutazione numerica rapportata ai programmi ministeriali e permetterà il conseguimento del diploma;
- § P.E.I. diversificato che è strutturato in modo da permettere lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità possedute ed è costruito sulle specifiche esigenze dello studente in situazione di handicap, senza obbligatori riferimenti ai programmi ministeriali. Questo modello resta comunque strettamente collegato alle attività didattiche svolte dalla classe. L'assunzione di un P.E.I. diversificato porta al rilascio di una certificazione delle competenze raggiunte e rappresenta un'importante tappa all'interno del progetto di vita dello studente;
- § P.E.I. equipollente che è sostanzialmente conforme alla programmazione curricolare definita dai programmi ministeriali, ma per la sua attuazione sono previsti strumenti idonei legati alla specificità dell'handicap. Questo modello porterà, in tutti gli ambiti disciplinari, ad una valutazione numerica rapportata ai programmi ministeriali e permetterà *il conseguimento della qualifica o del diploma.*

Il P.E.I. di ciascun alunno viene costantemente monitorato, periodicamente sottoposto a verifica e annualmente valutato con possibili revisioni in corso d'anno o al termine dell'anno scolastico.

#### C. *DIPARTIMENTO SOSTEGNO*

E' un organo della scuola composto da tutti gli insegnanti di sostegno che si riuniscono, almeno due volte durante l'anno scolastico, per confrontarsi sull'attività di sostegno svolta all'interno del Liceo, per ottimizzare gli interventi didattici, per organizzare le attività di laboratorio, per promuovere e organizzare i progetti didattici finalizzati alla crescita armonica degli studenti e per predisporre

adeguati aggiornamenti del personale.

*D. GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)*

Il GLI, gruppo di lavoro per l'inclusione, composto dal Dirigente scolastico, dai docenti referenti per gli alunni BES e disabili, dagli operatori sociosanitari, dai rappresentanti del personale ATA, lavora allo scopo di promuovere, coordinare, monitorare tutte le iniziative scolastiche messe in atto nel Liceo, operate in accordo con le realtà sanitarie, amministrative e sociali presenti nel territorio.

*E. COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO*

Il nostro Liceo promuove l'interazione tra territorio e scuola. A tal fine collabora e promuove attività didattiche e di aggiornamento con diverse realtà territoriali: associazioni, biblioteche, strutture sportive, CBD (Centro Bresciano Down), Fobap.

*F. ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO*

Si rinvia al progetto "Alternanza scuola/lavoro" previsto per alunni della scuola.

### **Iniziative a sostegno di studenti con DSA e BES**

Nell'ottica di promuovere lo sviluppo delle potenzialità, di garantire una formazione adeguata e di favorire il successo formativo di tutti gli studenti, il nostro Istituto rivolge un'attenzione particolare agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali.

Le statistiche (AID - Associazione italiana dislessia) mostrano che i DSA interessano 350.000 ragazzi, pari a circa il 5% della popolazione in età scolare, e che la loro incidenza aumenta di anno in anno; le ricerche svolte in questo ambito evidenziano, inoltre, gli effetti negativi che una didattica inadeguata può produrre sul piano degli apprendimenti scolastici e sul versante psicologico.

La Legge 8 ottobre 2010 n. 170 sancisce il diritto degli studenti con diagnosi di DSA di fruire di adeguati provvedimenti dispensativi e compensativi, impegnando le istituzioni scolastiche ad adottare una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico e adeguate forme di verifica e valutazione.

La Direttiva Miur del 27 dicembre 2012 e le successive Note ministeriali ampliano la possibilità di adottare tali interventi di inclusione a studenti con Bisogni Educativi Speciali.

L'acquisizione di competenze educativo-didattiche, metodologiche e valutative da parte dei docenti rappresenta l'obiettivo cui tendere per rendere effettivo il successo formativo di tutti gli studenti.

Il Pdp (Piano didattico Personalizzato) redatto dal Consiglio di classe è lo strumento di lavoro nel quale i docenti, in accordo con la famiglia, condividono le scelte didattiche relative a ciascun alunno, sulla base delle acquisizioni desunte dalla diagnosi clinica e dalle osservazioni effettuate nel contesto scolastico. Tale documento viene aggiornato ogniqualvolta il Consiglio di classe osserva l'emergere di nuovi bisogni.

Le attività dei docenti che svolgono la Funzione Strumentale DSA/BES si articolano nelle seguenti aree:

#### *A - AGGIORNAMENTO DOCENTI*

Attività di aggiornamento in diversi ambiti che includono:

- la conoscenza delle recenti innovazioni nel campo delle tecnologie informatiche utilizzabili quali strumenti compensativi da parte di alunni certificati DSA;
- aggiornamento sull'insegnamento delle Lingue straniere, del Latino e della Matematica ad alunni DSA;
- aggiornamento metodologico-didattico in relazione ad esigenze che emergono in sede di Dipartimenti disciplinari;
- condivisione di materiale informativo;
- iniziative di autoaggiornamento sui temi che riguardano la conoscenza dei DSA e le Linee Guida elaborate dal Miur (2011), i BES e la normativa loro dedicata, la lettura dei documenti di certificazione e la predisposizione del PDP. Tali iniziative sono finalizzate anche alla condivisione del lessico psico-pedagogico di riferimento e alla elaborazione di una comune visione culturale e pedagogica rispondente allo sfondo teorico dell'inclusione.

#### *B - FORMAZIONE STUDENTI*

Organizzazione di attività di sensibilizzazione e condivisione di esperienze di DSA con gli studenti.

*C - AGGIORNAMENTO FAMIGLIE*

- Organizzazione di incontri aperti alle famiglie e al territorio, con finalità informative, condotti in collaborazione con l'AID di Brescia;
- Collaborazione con l'AID finalizzata alla partecipazione delle famiglie alle attività promosse dall'associazione.

*D - RILEVAZIONE DI INDICATORI DI POSSIBILE DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO*

Le Funzioni strumentali, su segnalazione da parte degli insegnanti di classe di difficoltà di apprendimento

rilevate nell'alunno nel corso del processo di insegnamento, somministrano le Prove MT Avanzate di Lettura e Matematica 2, finalizzate all'eventuale invio dello studente presso le strutture istituzionali autorizzate a formulare una diagnosi di DSA.

*E - PREDISPOSIZIONE DI DOCUMENTI*

- Vademecum ad uso dei C. d. c. per la gestione educativa e didattica degli alunni DSA/BES;
- Protocollo di accoglienza d'Istituto per alunni DSA, nel quale vengono individuate le tappe istituzionali che accompagnano lo studente dall'atto dell'iscrizione all'inserimento nella classe;
- Monitoraggio della funzionalità del modello di PDP in uso per alunni DSA e BES ed eventuali modifiche.

*F - SPORTELLO DI ASCOLTO*

I Docenti referenti offrono agli insegnanti dell'Istituto, agli alunni DSA e BES e alle loro famiglie uno sportello di ascolto sulle problematiche riguardanti le difficoltà che emergono nel processo di insegnamento/apprendimento.

*G - ORIENTAMENTO IN INGRESSO*

In occasione degli *open day* d'Istituto, dei campus cittadini e di alcuni mini-campus provinciali è presente un Docente referente per fornire informazioni sulle modalità

di accoglienza e di inserimento degli alunni con DSA.

*H - SITO*

Sul sito dell'Istituto, nella parte dedicata a DSA/BES, vengono pubblicati documenti, slides e materiali audio-visivi utili per tutti coloro che vogliono approfondire le tematiche.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestre e pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>I Collaboratori sono scelti dal Dirigente scolastico; non dispongono di competenze proprie, ma possono esercitare solo le funzioni loro delegate dal Dirigente; Il collaboratore è incaricato di sostituire il Dirigente nei casi di sua assenza e di coadiuvarlo nella gestione dell'Istituto. L'incarico di collaborazione si esplica anzitutto nel costante contributo consultivo e cooperativo in ordine a tutte le attività comportate dalla direzione dell'Istituto o comunque direttamente gestite dal dirigente scolastico, sulla base dei programmi operativi periodicamente convenuti con il dirigente medesimo.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei Docenti delibera, per la piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, un adeguato numero di Funzioni Strumentali, da attribuire annualmente ad insegnanti della scuola che abbiano posto la propria candidatura presentando adeguato curriculum professionale. Attualmente i profili delle Funzioni</p>	4



	<p>Strumentali attivate nell'istituto sono i seguenti: • Integrazione alunni disabili • Sostegno agli studenti B.E.S./D.S.A. • Orientamento in Ingresso</p>	
Capodipartimento	<p>Sono operativi i dipartimenti afferenti alle diverse discipline presenti nei curricula dell'Istituto. I lavori sono coordinati da un docente, che ha il compito di presiedere le riunioni, verbalizzare le decisioni, redigere la programmazione disciplinare annuale, verificandone in itinere l'attuazione.</p> <p>Compiti dei dipartimenti sono: • individuare e approfondire tanto le padronanze, le competenze e le abilità da perseguire in ciascuna area (obiettivi didattici), quanto tutta la serie di processi intellettuali, affettivi, comportamentali e relazionali che qualificano l'esperienza formativa (obiettivi educativi); • fissare requisiti che gli studenti devono possedere in uscita dal biennio per garantire risposte adeguate ai colleghi del triennio, che devono proseguire in continuità l'iter formativo, e in uscita dal triennio per assicurare una progettazione adeguata al documento finale delle classi che affrontano l'Esame di Stato; • rendere omogenei percorsi, metodologie, strumenti relativi alle singole discipline; • programmare i nodi strutturali delle discipline e organizzare le stesse su argomenti di interesse pluridisciplinare; • definire i percorsi tematici per classi parallele; • individuare metodologie didattiche ed educative efficaci ed efficienti e criteri di valutazione; • introdurre nuove tecnologie didattiche; • definire gli obiettivi</p>	10



	disciplinari e gli obiettivi minimi; • stendere la progettazione di base della stessa disciplina da adattare classe per classe; • monitorare, attraverso prove strutturate, gli aspetti comuni della progettazione; • analizzare i libri di testo esistenti e proporre nuove adozioni; • proporre l'acquisto di materiale, nuovi sussidi didattici e attrezzature tecnologiche.	
Responsabile di laboratorio	Gestione del laboratorio scientifico e di quello linguistico e relativa strumentazione	2
Animatore digitale	L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una	1



	<p>cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	4
Coordinatore attività opzionali	<p>Coordinamento e organizzazione delle attività, dei gruppi di lavoro e dei progetti</p>	10
Coordinatore attività ASL	<p>Il coordinatore delle attività di ASL svolge le seguenti funzioni: a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà</p>	1



genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. Come si evince dai suddetti compiti, il tutor interno è una figura cardine del percorso di alternanza scuola-lavoro degli studenti, in quanto segue il medesimo percorso dalla progettazione alla realizzazione, monitorando tutto il processo, correggendolo se necessario, valutandolo e comunicandone gli esiti agli



	organi scolastici preposti.	
--	-----------------------------	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività organizzative (collaboratori DS) Sportello help/ corsi di recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Laboratorio artistico Animatore digitale Supporto a progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Sportello psicopedagogico Attività progettuale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Sportelli help/ recupero Attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Formazione per la sicurezza ASL Progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	2



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione</li> </ul>	
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>Sportello help/ recuperi Attività laboratoriali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Sportello help/ recuperi Attività laboratoriali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione. Sovrintende ai servizi generali e alla gestione del personale ATA. Coadiuvata il Dirigente scolastico in materia finanziaria e patrimoniale ed in materia negoziale.
<b>Ufficio protocollo</b>	Tenuta del protocollo informatico. Archiviazione atti e documenti. Tenuta archivio e catalogazione informatica. Convocazione organi collegiali. Gestione posta elettronica in entrata ed in uscita.
<b>Ufficio acquisti</b>	Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari. Discarico inventariale. Acquisti. Accettazione fatture elettroniche e collaborazione con il DSGA per il relativo pagamento. Richiesta preventivi. Gare acquisti su MEPA.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio per la didattica</b>	Iscrizione alunni. Rilascio nullaosta. Adempimenti Esami di Stato. Rilascio pagelle, certificati e diplomi. Adempimenti previsti per pagamento o esonero tasse scolastiche. Adempimenti infortuni alunni. Tenuta fascicoli. Predisposizione e tenuta dei registri di classe informatici. Predisposizione viaggi di istruzione e uscite didattiche: richiesta preventivi, Contatti con le agenzie, Collaborazione con i docenti per la preparazione del piano annuale dei viaggi.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Adempimenti per stipula contratti di lavoro. Adempimenti periodo di prova del personale. Richiesta documenti di rito del personale. Rilascio dei certificati ed attestazioni di servizio. Predisposizione pratica per autorizzazione libera professione o collaborazioni esterne del personale. Decreti di congedo, aspettative, astensione obbligatoria o facoltativa. Gestione assenze, permessi, ritardi e ferie. Richiesta visite fiscali. Trattamento istanze per riscatto periodi lavorativi ai fini pensionistici e del TFR. Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni ed utilizzi. Tenuta dei fascicoli personali dei dipendenti. Pratiche infortuni del personale. Ricostruzione di carriera in collaborazione con il DSGA. Compilazione annuale della scheda individuale del personale docente e ATA a tempo indeterminato. Gestione delle graduatorie d'Istituto di terza fascia docenti e ATA. Contratti ore eccedenti, Part-time e reintegro a tempo pieno del personale docente e ATA. Aggiornamento cartaceo dello stato personale del personale docente e ATA.
<b>Ufficio Ampliamento Offerta Formativa</b>	Tenuta del registro attività progettuali. Preparazione contratti esperti esterni ed interni. Collaborazione con i docenti per la gestione calendari e spazi. Gestione e verifica dei pagamenti delle attività su CCP. Gestione calendario

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	appuntamenti sportelli vari. Gestione e controllo budge presenza del personale ATA. Collaborazione con DSGA.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
 Pagelle on line  
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
 News letter <http://www.liceodeandre.gov.it/wp/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE LES

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

Rete che riunisce i licei economico-sociali della Lombardia

### ❖ RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### ❖ RETE AMBITO 6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ **CONVENZIONI FINALIZZATE ALLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> <li>• ASL</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Sottoscrittore di convenzione

❖ **CENTRO PER LA LEGALITÀ**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>

**❖ CENTRO PER LA LEGALITÀ**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ ASAB SCUOLE AUTONOME BRESCIANE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
--	--



❖ ASAB SCUOLE AUTONOME BRESCIANE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ LA SCUOLA DI FRONTE ALLA SFIDA DELL'UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ DI GENERE E ORIENTAMENTO AFFETTIVO-SESSUALE

Incontri con esperti ed attività laboratoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Lezione frontale e confronto</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ESPERIENZE DI ARTE CONTEMPORANEA**

Avvicinamento all'arte contemporanea

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Lezione frontale e confronto</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DOCENTI LINGUE STRANIERE**

E-twinning; corsi case editrici Oxford Zanichelli; letteratura e teatro; progettazione Erasmus; prove Invalsi

<b>Collegamento con le</b>	Competenze di lingua straniera
----------------------------	--------------------------------



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GEOGEBRA**

Formazione per l'utilizzo di software specifici in matematica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti di matematica
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PSICOEDUCAZIONE**

Descrizione delle principali problematiche psicologiche dell'adolescenza



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale e confronto</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ COMUNICAZIONE ASSERTIVA**

Acquisizione di competenze per una comunicazione efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Lezione frontale e confronto</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E STUDENTI CON BES**

Attività formative finalizzate all'acquisizione di una didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Lezione frontale e confronto</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI INGLESE LIVELLO A2**

Corso base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Lezione frontale e confronto</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ALTRE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

I docenti durante l'anno aderiscono a diverse iniziative proposte da agenzie del territorio

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

❖ **CORSO SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO**



Attività per l'acquisizione di procedure

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE TRATTAMENTO DATI

Corso di formazione al trattamento e alla gestione dei dati sensibili

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti e personale ATA
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DIGITALE

Formazione e supporto relativi all'uso degli strumenti informatici in funzione della Didattica Digitale Integrata

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ CORSI ITALIASCUOLA



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'agenzia formativa

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ItaliaScuola

**❖ CORSO DI SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE IN RETE DSGA**

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondimento di gruppo sulle tematiche lavorative di maggior rilievo o maggior difficoltà. Lavoro di gruppo tra DSGA
Destinatari	DSGA



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSI VARI ITALIASCUOLA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Vari argomenti inerenti la funzione
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ITALIASCUOLA